



Comune di Tramatza

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		21.12.2023
Periodo temporale di vigenza		1° GENNAIO 2023 – 31 DICEMBRE 2023
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Dott.ssa Maria Teresa Sanna – Segretaria – Presidente Dott. Roberto Erdas – Responsabile di E.Q. - Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI R.S.U.: Signora Tonina Frongia Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. FP CGIL assente SIND. CISL FP signor Salvatore Usai SIND. UIL FPL assente SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI assente
Soggetti destinatari		<i>Personale non dirigente del Comune di Tramatza</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
Rispetto dell' iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. In data ____ è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (da aggiungere prima di inviare a ARAN E CNEL)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	È stato adottato il Piano della performance 2023 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 all'interno del PIAO con Delibera del Giunta Comunale n. n. 51 del 17.07.2023

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali	che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per Prevenzione della Corruzione all'interno del PIAO con Delibera G.C. n. 51 del 17.07.2023 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del d.lgs. 33/2013 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.
		L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale n. 5 /2023. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2023 già con la determina di costituzione del Fondo n. 45 del 13 dicembre 2023 il Responsabile dell'Area Finanziaria ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc.) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 10.556,42, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse dell'anno 2023 le delegazioni hanno deciso la seguente destinazione delle risorse:

1. Differenziali stipendiali (ex Progressioni economiche orizzontali) specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 80 comma 1 e c. 2 lett. 2 lett. J CCNL 16.11.2022) **€ 3.200,00**

Si rinvia all'art. 3 comma 2 del CCDI 2023 siglato in data 21.12.2023:

“Differenziali stipendiali contrattati nell'anno 2023 Per quanto attiene alle progressioni economiche all'interno delle aree, si prevedono n. 2 progressioni relativamente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. La decorrenza delle progressioni è fissata al 1° gennaio 2023”.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 80 commi 1 e 2 lett. J CCNL 16.11.2022

Art. 14 CCNL 16.11.2022 Progressioni economiche all'interno delle aree

Art. 23 D.lgs 150/2009 Progressioni economiche

Articolo 52 Disciplina delle mansioni D.lgs 165/2001

2. Indennità condizioni di lavoro (Art. 80 comma 2 lett. c CCNL 16.11.2022) **€ 360,00**

Si rinvia all'art. 3 comma 2 del CCDI 2023 siglato in data 21.12.2023: “Indennità condizioni di lavoro Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022”

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 80 comma 2 lett. c CCNL 16.11.2022

Art. 84-bis CCNL 16.11.2022

Art. 70 bis CCNL 21.5.2018

3. Indennità Specifiche Responsabilità (art. 80, c. 2, lett e CCNL 16.11.2022 ex art. 68 c. 2 lett. e CCNL 21.5.2018 ed ex 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99) **€ 350,00**

Si rinvia all'art. 3 comma 2 del CCDI 2023 siglato in data 21.12.2023: “Indennità Specifiche Responsabilità art. 84 CCNL 2022”

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 80 comma.2 lett. e CCNL 16.11.2022

Art. 84 CCNL 16.11.2022

4. Premi collegati alla performance organizzativa e individuale (art. 80, c. 2, lett. b. CCNL 16.11.2022) **€ 28.526,19**

Si rinvia all'art. 3 comma 2 del CCDI 2023 siglato in data 21.12.2023:

Incremento delle risorse di cui all'art. 17, comma 6 (Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato) previsto dall'articolo 7 comma 4 lettera U CCNL 2022	9.000,00 €
Premi collegati alla performance organizzativa e individuale - art. 80 c. 2 lett. a) e b) CCNL 2022 Per quanto attiene alla DIFFERENZIAZIONE DEL PREMIO INDIVIDUALE troverà applicazione l'art. 18 del contratto collettivo decentrato integrativo parte giuridica triennio 2023-2025 la cui ipotesi è stata siglata in data odierna.	19.526,19 €

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 80 comma 2 lett. A) e b) CCNL 16.11.2022

Art. 81 CCNL 16.11.2022

Parere Aran 499-18A8.

5. Incentivazione funzioni tecniche (art. 80, c. 2, lett. g CCNL 16.11.2022) € 11.100,45

Si rinvia all'art. 3 comma 3 del CCDI 2023 siglato in data 21.12.2023:

“Art. 67 c. 3 lett. c) - Incentivi per Funzioni Tecniche (che saranno erogati in esecuzione dei regolamenti specifici adottati dall'Ente”.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 80 comma 2 lett. g CCNL 16.11.2022

Art. 67 comma 3 lett. c

Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO RISORSE DELL'ANNO DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA		
Indennità condizioni di lavoro Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022		360,00 €
Indennità Specifiche Responsabilità art. 84 CCNL 2022		350,00 €
Incremento delle risorse di cui all'art. 17, comma 6 (Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato) previsto dall'articolo 7 comma 4 lettera U CCNL 2022		9.000,00 €
Differenziali stipendiali contrattati nell'anno 2023 Per quanto attiene alle progressioni economiche all'interno delle aree, si prevedono n. 2 progressioni relativamente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. La decorrenza delle progressioni è fissata al 1° gennaio 2023.		3.200,00
Premi collegati alla performance organizzativa e individuale - art. 80 c. 2 lett. a) e b) CCNL 2022 Per quanto attiene alla differenziazione del premio individuale troverà applicazione l'art. 18 del contratto collettivo decentrato integrativo parte giuridica triennio 2023-2025 la cui ipotesi è stata siglata in data odierna.		19.526,19 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA		32.436,19 €
UTILIZZO RISORSE VINCOLATE		
Art. 67 c. 3 lett. c) - Incentivi per Funzioni Tecniche (che saranno erogati in esecuzione dei regolamenti specifici adottati dall'Ente.		11.100,45 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE VINCOLATE		11.100,45 €

c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

CCDI relativo all'anno 2023 siglato in data 21.12.2023;

CCDI normativo triennio 2023-2025 siglato in data 21.12.2023.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premiabilità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

La Giunta Comunale con Delibera n. 79 del 13 dicembre 2019 ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Dato atto che l'organo di valutazione ha verificato la coerenza del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" con i criteri espressi dall'art. 7 comma del 3 del Dlgs. 150/09. In particolare, sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio. Con il CCDI dell'anno 2018-2021 sono stati introdotti nuovi criteri di distribuzione della produttività così come risulta illustrato al punto a) e b) poco sopra.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2023 sono stati previsti nuovi differenziali tabellari. Si rinvia ai seguenti CCDI:

CCDI relativo all'anno 2023 siglato in data 21.12.2023;

CCDI normativo triennio 2023-2025 siglato in data 21.12.2023.

In particolare, sono contenute previsione di valutazioni di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance all'interno del PIAO per l'anno 2023. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 51 del 17.07.2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance all'interno del PIAO per l'anno 2023. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione con il Verbale n. 1/2023.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi di performance.

La Giunta Comunale in particolare, con Delibera n. 94 del 13 dicembre 2023 con oggetto "**PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA**" ha stabilito di incrementare le risorse variabili con le seguenti voci:

- ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate all'attuazione della specifica Legge Regionale Sardegna n. 19/1997 da distribuire nel rispetto della normativa vigente in materia per **€ 1.936,28**;
- ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. d) CCNL 16.11.2022, delle somme derivanti dai risparmi del Fondo lavoro straordinario anno precedente, pari ad **€ 2.285,27**;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 80 comma 1 CCNL 16.11.2022, delle risorse derivanti dai risparmi di parte stabile del Fondo risorse decentrate degli anni precedenti, pari ad **€ 7.290,14**;
- ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 16.11.2022 delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche previsto dal D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per **€ 11.100,45**;

- ai sensi dell'art. 79 c. 1 lett. b) e c. 5 CCNL 2022, le somme di un importo su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2018, a decorrere dal 01.1.2021 e a valere dall'anno 2021, quale recupero una tantum dell'incremento 2021 e 2022 ai sensi dell'art. 79 c.5 CCNL 2022, per **€ 1.690,00**;

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2023 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 94 del 13 dicembre 2023 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2023
- Determina n. 45 del 13 dicembre 2023 del Responsabile dell'Area Finanziaria di costituzione del Fondo 2023;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art.79 del CCNL del 16.11.2022, per l'anno 2023 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	ANNO 2023
Risorse storiche	
Totale risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018	29.850,74 €
Incrementi stabili art. 67 c. 2 CCNL 21.05.2018	
Art. 67 c. 2 lett. c) RIA e assegni ad personam	891,67 €
TOTALE INCREMENTI STABILI ART. 67 C. 2 CCNL 21.05.2018	891,67 €
TOTALE RISORSE FISSE SOGGETTE AL LIMITE	30.742,41 €
Incrementi stabili art. 67 c. 2 CCNL 21.05.2018 NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. a) € 83,20*10 dipendenti al 31.12.2015	832,00 €
Art. 67 c. 2 lett. b) Rivalutazione PEO (€781,73-€61,82)	719,18 €
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50*10 dipendenti al 31.12.2018	845,00 €
ART. 79 C. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	936,00 €
TOTALE INCREMENTI STABILI ART. 67 C. 2 CCNL 21.05.2018 NON SOGGETTI AL LIMITE	3.332,18 €
A detrarre	
Decurtazione Personale A.T.A.	414,56 €
Decurtazione incarichi di Posizione Organizzativa	3.039,26 €
TOTALE DECURTAZIONI	3.453,82 €
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	30.620,77 €

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16.11.2022 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili soggette al limite CCNL 21.05.2018	
Art. 67 c. 3 lett. c) Legge Regionale Sardegna n° 19/1997	1.936,28 €
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	1.936,28 €
Risorse variabili NON soggette al limite	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Incentivi per Funzioni Tecniche	11.100,45 €
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 - Recupero una tantum annualità 2021 e 2022	1.690,00 €
Art. 80 c. 1 CCNL 2022 - Risparmi Fondo stabile anno precedente	7.290,14 €
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo straordinario anno precedente	2.285,27 €
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 - Incremento 0,22 Monte salari 2018 - Anno 2023	- €
Art. 8 c. 3 DL 13/2023 - Incremento per soggetti attuatori e gestori di Fondi PNNR	- €
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	22.365,86 €
TOTALE RISORSE VARIABILI	24.302,14 €

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI PER RISPETTO LIMITE ANNI PRECEDENTI	
Decurtazioni art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 2° p.: periodo 2011 - 2014	- €
Decurtazioni anno 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	- €
Decurtazioni dell'anno per rispetto limite 2016 a valere interamente sulle risorse variabili	829,85 €
TOTALE DECURTAZIONI PER RISPETTO LIMITE	829,85 €

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non deve essere applicata una riduzione del fondo del 2023.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del

personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010⁵. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente). Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.lgs. 75/2017 ha stabilito che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”*

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto *“Crescita”*), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2023, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media pro-capite rispetto al 2018. Ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non deve essere applicata una riduzione del fondo 2023.

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 era pari a € 28.395,02 (include eventuale rivalutazione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, nel caso l'ente ne abbia facoltà) ed anche per l'anno 2023 al netto delle decurtazioni è pari ad € 28.395,02.

Pertanto si attesta che il fondo 2023 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.lgs. 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett. a CCNL 2018, art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018, art. 79 c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 lett. d CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 bis CCNL 16.11.2022, art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	34.074,59 €
TOTALE DECURTAZIONI (per personale ATA e incarichi di P.O.)	3.453,82 €
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	30.620,77 €
TOTALE RISORSE VARIABILI	24.302,14 €
Decurtazioni dell'anno per rispetto limite 2016 a valere interamente sulle risorse variabili	829,85 €
TOTALE RISORSE VARIABILI tolte le decurtazioni	23.472,29 €
TOTALE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI	54.093,06 €

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 3.225,38.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi *“cristallizzati”*, sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza

rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2023 con la determina di costituzione del Fondo n. 45 del 13 dicembre 2023 il Responsabile dell'Area Finanziaria ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022 alcuni compensi gravanti sul fondo (es. indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	
Progressioni economiche anni precedenti	7.331,04 €
Indennità di comparto - quota a carico del Fondo	3.225,38 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	10.556,42 €

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

UTILIZZO RISORSE DELL'ANNO DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	
Indennità condizioni di lavoro Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022	360,00 €
Indennità Specifiche Responsabilità art. 84 CCNL 2022	350,00 €
Incremento delle risorse di cui all'art. 17, comma 6 (Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato) previsto dall'articolo 7 comma 4 lettera U CCNL 2022	9.000,00 €
Differenziali stipendiali contrattati nell'anno 2023	3.200,00 €
Premi collegati alla performance organizzativa e individuale - art. 80 c. 2 lett. a) e b) CCNL 2022 Per quanto attiene alla DIFFERENZIAZIONE DEL PREMIO INDIVIDUALE troverà applicazione l'art. 18 del contratto collettivo decentrato integrativo parte giuridica triennio 2023-2025 la cui ipotesi è stata siglata in data odierna.	19.526,19 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	32.436,19 €

UTILIZZO RISORSE VINCOLATE	
Art. 67 c. 3 lett. c) - Incentivi per Funzioni Tecniche (che saranno erogati in esecuzione dei regolamenti specifici adottati dall'Ente.	11.100,45 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE VINCOLATE	11.100,45 €

TOTALE UTILIZZO COMPRESSE RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA	54.093,06 €
--	-------------

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

RISORSE ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE A SEGUITO DI UTILIZZO

0,00 €

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	10.556,42 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	32.436,19 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE VINCOLATE	11.100,45 €
TOTALE UTILIZZO COMPRESSE RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA	54.093,06 €
RISORSE ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE A SEGUITO DI UTILIZZO	0,00 €

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 3.225,38.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 10.556,42 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 30.620,77.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al d.lgs. 150/2009 e all'art. 80 comma lett. a-b del CCNL 16.11.2022. Le risorse destinate alla performance saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance

inserito all'interno del PIAO), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di ripartizione delle risorse destinate alla performance

Valutazione superiore a 90% - erogazione premio 100%

Valutazione compresa tra 60% e 90% - erogazione premio nell'esatta % del punteggio ottenuto

Valutazione inferiore a 60% - nessuna erogazione di premio

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso è previsto il riconoscimento di progressioni orizzontali che saranno attribuite con le modalità previste dal CCDI normativo 2023-2025 sottoscritto in data 21.12.2023.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		
	ANNO 2023	ANNO 2022
Risorse storiche		
Totale risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018	29.850,74 €	29.850,74 €
Incrementi stabili art. 67 c. 2 CCNL 21.05.2018		
Art. 67 c. 2 lett. c) RIA e assegni ad personam	891,67 €	891,67 €
TOTALE INCREMENTI STABILI ART. 67 C. 2 CCNL 21.05.2018	891,67 €	891,67 €
TOTALE RISORSE FISSE SOGGETTE AL LIMITE	30.742,41 €	30.742,41 €
Incrementi stabili art. 67 c. 2 CCNL 21.05.2018 NON soggetti al limite		
Art. 67 c. 2 lett. a) € 83,20*10 dipendenti al 31.12.2015	832,00 €	832,00 €
Art. 67 c. 2 lett. b) Rivalutazione PEO (€781,73-€61,82)	719,18 €	719,18 €
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50*10 dipendenti al 31.12.2018	845,00 €	0,00 €
ART. 79 C. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	936,00 €	0,00 €
TOTALE INCREMENTI STABILI ART. 67 C. 2 CCNL 21.05.2018 NON SOGGETTI AL LIMITE	3.332,18 €	1.551,18 €
A detrarre		
Decurtazione Personale A.T.A.	414,56 €	414,56 €
Decurtazione incarichi di Posizione Organizzativa	3.039,26 €	3.039,26 €
TOTALE DECURTAZIONI	3.453,82 €	3.453,82 €
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	30.620,77 €	28.839,77 €
RISORSE VARIABILI		
	ANNO 2023	ANNO 2022

Risorse variabili soggette al limite		
Art. 67 c. 3 lett. c) Legge Regionale Sardegna n° 19/1997	1.936,28 €	1.936,28 €
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	1.936,28 €	1.936,28 €
Risorse variabili NON soggette al limite		
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Incentivi per Funzioni Tecniche	11.100,45 €	0,00 €
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 - Recupero una tantum annualità 2021 e 2022	1.690,00 €	0,00 €
Art. 67 c. 3 lett. c) - Compensi Istat	0,00 €	794,00 €
Art. 80 c. 1 CCNL 2022 - Risparmi Fondo stabile anno precedente	7.290,14 €	0,00 €
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo straordinario anno precedente	2.285,27 €	2.231,11 €
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 - Incremento 0,22 Monte salari 2018 - Anno 2023	0,00 €	0,00 €
Art. 8 c. 3 DL 13/2023 - Incremento per soggetti attuatori e gestori di Fondi PNNR	0,00 €	0,00 €
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	22.365,86 €	3.025,11 €
TOTALE RISORSE VARIABILI	24.302,14 €	4.961,39 €
DECURTAZIONI PER RISPETTO LIMITE ANNI PRECEDENTI	ANNO 2023	ANNO 2022
Decurtazioni art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 2° p.: periodo 2011 - 2014	0,00 €	0,00 €
Decurtazioni anno 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00 €	0,00 €
Decurtazioni dell'anno per rispetto limite 2016 a valere interamente sulle risorse variabili	829,85 €	829,85 €
TOTALE DECURTAZIONI PER RISPETTO LIMITE	829,85 €	829,85 €
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO AL LIMITE PRIMA DELLE DECURTAZIONI	29.224,87 €	29.224,87 €
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI	28.395,02 €	28.395,02 €
TOTALE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI COMPRESSE RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA	54.093,06 €	32.971,31 €
UTILIZZO RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		
Risorse stabili	ANNO 2023	ANNO 2022
Progressioni economiche anni precedenti	7.331,04 €	10.908,77 €
Indennità di comparto - quota a carico del Fondo	3.225,38 €	3.911,48 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	10.556,42 €	14.820,25 €
UTILIZZO RISORSE VINCOLATE		
	ANNO 2023	ANNO 2022
Art. 67 c. 3 lett. c) - Incentivi per Funzioni Tecniche	11.100,45 €	0,00 €
Art. 67 c. 3 lett. c) - Compensi Istat	0,00 €	794,00 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE VINCOLATE	11.100,45 €	794,00 €

UTILIZZO RISORSE DELL'ANNO DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA		
	ANNO 2023	ANNO 2022
Indennità condizioni di lavoro Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022	360,00 €	710,00 €
Indennità Specifiche Responsabilità art. 84 CCNL 2022	350,00 €	350,00 €
Premi collegati alla performance organizzativa e individuale - art. 80 c. 2 lett. a) e b) CCNL 2022	19.526,19 €	16.297,06 €
Incremento delle risorse di cui all'art. 17, comma 6 (Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato) previsto dall'articolo 7 comma 4 lettera U CCNL 2022	9.000,00 €	0,00 €
Differenziali stipendiali contrattati nell'anno	3.200,00 €	0,00 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	32.436,19 €	17.357,06 €
TOTALE UTILIZZO ESCLUSE RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA	42.992,61 €	32.177,31 €
TOTALE UTILIZZO COMPRESE RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA	54.093,06 €	32.971,31 €
RISORSE ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE A SEGUITO DI UTILIZZO	0,00 €	0,00 €

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2023;
- Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale.** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2023 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata ai capitoli del bilancio 2023 gestione competenza:
 - capitolo uscita 1025 codice bilancio 01.10-1.01.01.01.004 per gli emolumenti;
 - capitolo uscita 1021 codice bilancio 01.02-1.01.01.01.002 per gli emolumenti;
 - capitolo uscita 1081 codice bilancio 01.06-1.01.01.01.002 per gli emolumenti;
 - capitolo uscita 1261 codice bilancio 03.01-1.01.01.01.002 per gli emolumenti;

- capitolo uscita 1262 codice bilancio 03.01-1.01.02.01.001 per gli emolumenti;
- capitolo uscita 1026 codice bilancio 01.10-1.01.02.01.001 per gli oneri previdenziali;
- capitolo uscita 1062 codice bilancio 03.01-1.01.02.01.001 per gli oneri previdenziali;
- capitolo uscita 1026 10 codice bilancio 01.10-1.02.01.01.001 per l'IRAP;
- capitolo uscita 1266 codice bilancio 03.01-1.02.01.01.001 per l'IRAP;

▪ le voci relative agli incentivi di cui al D. Lgs 36/2033 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa media del personale del periodo 2011-2013 era pari ad € 403.503,89.

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2023 è pari ad € 386.934,72.

Si attesta, pertanto, che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2023, così come previsto dal D.lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre, che il fondo soggetto al limite dell'anno precedente risultava pari a € 28.395,02 ed anche per l'anno 2023 è pari ad € 28.395,02.

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (*c.d. Decreto "Crescita"*), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2023, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media pro-capite rispetto al 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Si precisa che in questo Ente il numero di dipendenti in servizio nel 2023 calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021, pari a 7,04 è inferiore o uguale al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018 pari a 9,33, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c.2 D.lgs. 75/2017 non devono essere adeguati in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.lgs. 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett. a CCNL 2018, art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018, art. 79 c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 lett. d CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 bis CCNL 16.11.2022, art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Viene ulteriormente specificato che il limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.L. Lgs 75/2017 deve essere rispettato per l'Amministrazione nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale (es. dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione, così come chiarito da diverse ma costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei conti e dal MEF e RGS;

TOTALE SALARIO ACCESSORIO: RISPETTO LIMITE 2016 AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017

ANNO 2016	
Totale Fondo risorse decentrate sottoposto al limite	28.395,02 €
Totale Fondo Posizioni Organizzative	28.250,00 €
Salario accessorio Segretario comunale	1.806,54 €
Fondo straordinario art. 14 c. 1 CCNL 1.04.1999	2.285,27 €
TOTALE SALARIO ACCESSORIO ANNO 2016	60.736,83 €

ANNO 2023	
Totale Fondo risorse decentrate sottoposto al limite tolte le decurtazioni	28.395,02 €
Totale Fondo Elevate Qualificazioni/Posizioni Organizzative	28.250,00 €
Salario accessorio Segretario comunale	- €
Fondo straordinario art. 14 c. 1 CCNL 1.04.1999	2.285,27 €
TOTALE SALARIO ACCESSORIO ANNO 2023	58.930,29 €

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Funzioni Tecniche Art. 113 d.lgs. 50/2016 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2023, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2023. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2023, approvato con deliberazione consiliare n 11. del 17.05.2023 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € **2.285,27**.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica Dott.ssa Maria Teresa Sanna.

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria Dott. Roberto Erdas.